

**ZOOM**

La lettura si avvicina



*a Giggia  
e ai nostri viaggi in pulmino*

Prima edizione settembre 2015  
Copyright© 2015 biancoenero edizioni srl  
Testo di Arianna Di Genova  
Illustrazioni di Sarah Mazzetti  
Font biancoenero® di biancoenero edizioni  
disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi  
ISBN 978-88-99010-04-1

Arianna Di Genova

**AVVENTURA  
ALL'ISOLA  
DELLEFOCHE**

Illustrazioni di Sarah Mazzetti

## I protagonisti di questa storia

## 1 - PRESENTAZIONI



**Teresa**  
racconta la storia



**Maddy**  
la migliore amica



**Anthony il cafone**  
fratello di Maddy



**George**  
il nuovo amico

Bionda io? Magari.

In realtà ho i capelli marroni, che non sono niente di speciale.

E sono piatta come una tavola da stiro, cioè sono senza seno, per capirci.

Pare che un giorno anch'io avrò qualcosa di cui vantarmi. Per ora ho solo una fortuna: non sembro un maschio.

Mia madre mi chiama "tutt'ossa" perché sono magra. Per lei vado bene così, l'importante è che non faccia la lagna.

Mamma dice che nessuno vuole avere a che fare con le signorine lamentose. È sempre esagerata, lei.

Scusate, ho dimenticato di presentarmi!  
Mi chiamo Teresa e ho 13 anni compiutissimi.  
Vivo con mia madre perché i miei sono divorziati  
da quando facevo la quarta elementare.

Mio padre da quel giorno è diventato un *single*.  
Tutti i *single* vivono soli e sono famosi per  
avere delle case da *single*, cioè super piccole.  
La sua io la chiamo "12 metri per 12",  
per quanto è minuscola. Secondo me, papà  
ci dorme in piedi: non credo ci entri un letto.



Mio padre non è il tipo di genitore che  
uno si aspetta di avere.  
È così distratto che deve scrivere sull'agenda:  
"Ricordarsi di tornare a casa per cena".  
Perché, c'è qualcuno che si dimentica di farlo?  
E quando mi promette che viene a prendermi  
a scuola per pranzare insieme, lui non c'è  
due volte su tre.

Mia madre, al contrario, c'è sempre, e pure troppo!  
Lavora di pomeriggio, insegna italiano  
ai bambini stranieri, ma è come se fosse  
sempre dietro di me a spiare quello che faccio.  
Riesce a controllarmi anche da lontano,  
la sua è una dote specialissima.

*Dove vai, con chi stai, cosa fai*, è il ritornello  
che mi spacca le orecchie tutti i giorni.  
Non so perché non abbia fatto la poliziotta.

Da qualche mese, però, mamma esce la sera.  
Pare che abbia un tizio, quasi un fidanzato.  
Non è poi così strano, mamma è ancora carina,  
anche se è sempre arrabbiata.

Lui non l'ho ancora visto ma già mi è simpatico.  
Tutte le volte che la porta via, per me  
si aprono fantastici momenti di libertà:  
pizza con le amiche, film horror e posso stare  
su Facebook quanto mi pare.

Oltre ad avere i genitori divorziati,  
mi è capitato pure di essere figlia unica.

Ogni mattina mi alzo dal letto e sento  
una specie di nodo allo stomaco.  
La chiamo "la mia strizzatina della solitudine".  
Per non sentirla, ho imparato un super trucco:  
faccio la ragazza-colla, mi appiccico  
ad altre famiglie, come un francobollo.

E vi assicuro che funziona, è davvero fantastico.

I Regoli sono la famiglia a cui mi sono incollata.  
I Regoli si chiamano così, ma in realtà a casa loro  
le regole non esistono.  
Hanno il cognome sbagliato.

Sono un po' inglesi e un po' italiani,  
soprattutto sono stranissimi.

Sono in 5, padre, madre e tre figli: due maschi e  
una femmina. Lei è la mia migliore amica,  
la lentigginosa e splendida Maddy.

Il padre Angelo è secco come un chiodo,  
è fissato con la musica classica e  
non sa neanche come si accende la TV.



La madre è molto bella e alta come una giraffa.  
È arrivata dall'Inghilterra 20 anni fa.  
Non ha ancora imparato a parlare bene l'italiano  
e scambia sempre CUCIRE con CUCINARE.  
Dice: «Venite, è pronto! Vi ho CUCITO  
una bella frittata».

Ripensandoci, ho sbagliato i conti:  
i Regoli sono 9.

La numero 6 è una vecchissima nonna  
(avrà più di 100 anni), che si trasferisce  
in casa Regoli appena inizia l'inverno.

Ha una voce stridula, come  
una strega delle favole, beve litri  
di caffè nerissimo, e si porta sempre dietro  
un bastone con cui dà terribili colpi a tutti.



Gli altri componenti della famiglia sono:



un cane rosso che si chiama Red,  
sbava e ha il morso facile;



un gatto siamese, sempre pronto  
a fregarti la fetta di salame dal panino;



una gatta rimbambita che passa  
il suo tempo a dormire.

Un'altra caratteristica dei Regoli è che  
sono sempre in viaggio.  
Navigano nella tempesta, sciano su piste nere,  
si arrampicano sull'Everest.

Il mio sogno è sempre stato quello di fare  
una vacanza con loro.